



photo © Martin Seras Lima

RUGBY: LE ALL-BLACKS CAMPIONESSE DEL MONDO

We are New Zealand, my friend

Le ragazze ce l'hanno fatta: sono le neozelandesi a portarsi a casa la Women's Rugby World Cup 2010. Ora tocca ai colleghi uomini.

Anche nel rugby, ora ai maschietti tocca rincorrere le femminucce. Le neozelandesi della nazionale di rugby hanno centrato l'obiettivo: portare a casa il titolo di campionesse del mondo (*nella foto*). È la quarta coppa iridata che le all-blacks si aggiudicano consecutivamente, la terza di seguito contro l'Inghilterra in finale. Un trauma dal quale le inglesi non riusciranno ormai più a riprendersi... anche se il divario diminuisce a ogni edizione. Nel 2002, le suddite di Sua Maestà incassarono dieci punti di gap; nel 2006 otto; quest'anno, l'Inghilterra padrona di casa ha sfiorato il grande obiettivo, concludendo 10-13 la finalissima contro le "ragazze terribili".

Solo quinte le statunitensi, che pure trionfarono nella prima Rwc nel 1991 (19-6 proprio all'Inghilterra, a Cardiff), prima di perdere la rivincita del 1994 contro il XV della Rosa (38-23 a Edimburgo). L'ultima finale con le americane, nel '98 ad Amsterdam. Fu una *débaclé* contro le neozelandesi (44-12), che da allora non hanno più smesso di vincere.

Ma in Patria le ragazze del XV di Sua Maestà hanno davvero sfiorato il colpo grosso. Una punizione in più è bastata alle all-blacks per laurearsi campionesse (in meta Carla Hohepa, poi Kelly Brazier sistema tutto al piede); la meta inglese è di Charlotte Barras, ma non basta.

Il Twickenham Stoop a Londra ospita anche la finale 3°/4° posto, che la Francia (bastonata in semifinale dalle neozelandesi), come da tradizione cede all'Australia (8-22).

Immagini della finale: photos © rugbymatters.net (sotto) e © Martin Seras Lima (a destra)



La vittoria delle ragazze sarà da viatico ai colleghi uomini? A giudicare dalla facilità con cui gli all-blacks hanno conquistato il Tri Nations 2010, si potrebbe dire di sì. Tanto più che il Sudafrica campione in carica non sembra in grande forma, l'Australia non ha colmato il gap e le europee non convincono. La Francia, grande protagonista dell'ultimo decennio di Sei Nazioni ha raccolto una seria batosta nella tournée estiva in Sudafrica e in Argentina e i ritmi del campionato Top 14 pare incidano sulla preparazione dei *bleus* al mondiale. Staremo a vedere. Per i maschietti, la coppa del mondo 2011 inizia il 9 settembre, proprio in Nuova Zelanda. (Sa.Co.)



Immagini della finalissima:
photos © Martin Seras Lima
(pagina sinistra),
© rugbymatters.net (sopra),
e dalla finale 3°/4° posto
© rugbymatters.net (a sinistra).